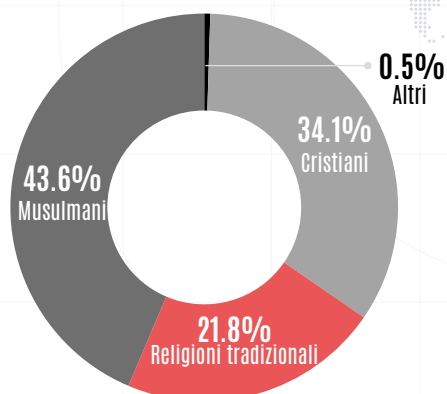


COSTA D'AVORIO

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERT  RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

La Repubblica della Costa d'Avorio (ufficialmente Costa d'Avorio) ospita circa 70 diversi gruppi etnici¹. L'appartenenza religiosa   divisa tra le religioni tradizionali africane, che contano ancora molti seguaci, l'Islam e il Cristianesimo. L'Islam modella la vita di gran parte della popolazione residente nel nord del Paese e originaria di questa regione, cos  come quella degli immigrati provenienti dai Paesi vicini. L'organizzazione ombrello dei musulmani ivoriani   il Consiglio nazionale islamico della Costa d'Avorio (Conseil National Islamique de C te d'Ivoire). La maggioranza dei cristiani vive nel sud. Abidjan, Bouak , Gagnoa e Korhogo sono le sedi delle quattro arcidiocesi cattoliche².

Nel recente passato, il Paese ha dovuto far fronte a notevoli conflitti politici, tra cui una lunga guerra civile combattuta tra il 2002 e il 2007³. Le conseguenze del conflitto – sfollamento forzato e violenze – erano ancora evidenti durante il periodo in esame⁴.

Nonostante la diversit  etnica e religiosa del Paese, cristiani e musulmani hanno sempre convissuto pacificamente. Di conseguenza,   pi  probabile che le violenze siano sintomo di divisioni politiche, povert  estrema – oltre

il 40 per cento della popolazione vive al di sotto della soglia di povert  – e mancanza di opportunit  di lavoro⁵.

Una nuova Costituzione   entrata in vigore l'8 novembre 2016⁶. L'articolo 49 recita: «La Repubblica della Costa d'Avorio   una sola e indivisibile, laica, democratica e sociale»⁷. Questo articolo   rimasto invariato rispetto alle versioni precedenti. La libert  religiosa   tra le libert  civili garantite dall'articolo 4. Il testo costituzionale proibisce inoltre la formazione di partiti politici «su base regionale, religiosa, tribale, etnica o razziale» (articolo 25)⁸.

Tradizionalmente, le molte comunit  religiose del Paese convivono pacificamente. Per un Paese con molti gruppi etnici e religiosi, questo   un requisito fondamentale per la pace. Durante il periodo in esame, il governo ivoriano ha continuato a finanziare i pellegrinaggi alla Mecca per i musulmani, cos  come a Lourdes in Francia e in Israele per i cristiani⁹.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Le autorit  cattoliche ivoriane hanno richiamato l'attenzione su una serie di atti di violenza ai danni della comunit  cattolica. Nel luglio 2019, una statua della Vergine Maria   stata decapitata a Grand-Yapo. Un incidente simile si  

verificato in un santuario di Abidjan nel mese successivo¹⁰. Il 10 agosto 2019 la segretaria di una parrocchia, la signora Faustine Brou, è stata «pugnalata a morte» nel suo ufficio, all'interno della chiesa cattolica di Santa Cecilia di Abidjan¹¹. Nessun gruppo o organizzazione ha rivendicato la responsabilità dell'omicidio e, sebbene i presunti colpevoli siano stati arrestati, il caso è tuttora oggetto di indagine. Non è ancora chiaro se si tratti di un omicidio su commissione o in odio alla fede. Ad ogni modo, dopo l'accaduto le autorità governative e la leadership della Chiesa cattolica hanno rafforzato le misure di sicurezza nelle parrocchie.

Il 4 luglio 2018 le autorità di Abidjan hanno arrestato un predicatore musulmano, Aguib Touré, per aver pubblicato due video online. In uno di essi l'autore esortava i musulmani a non iscrivere i loro figli nelle scuole cristiane. Nell'altro, lamentava l'alto costo dell'Hajj e la distruzione delle case dei poveri «per dare la terra ai ricchi»¹². L'uomo è stato accusato «di presunti atti di terrorismo, incitamento all'odio, alla xenofobia e alla disobbedienza civile», ma è stato poi rilasciato il 6 agosto 2018. Anche un predicatore evangelico è stato arrestato il 1° agosto 2018 per «messaggi xenofobi e tribalistici», ma è stato rilasciato cinque giorni dopo, a seguito della grazia concessagli dal presidente¹³.

L'11 giugno 2020, almeno dieci soldati ivoriani sono morti in un attacco jihadista nel nord del Paese¹⁴. Si è trattato del secondo attentato significativo, dopo quello avvenuto a Grand Bassam nel marzo 2016, e del primo avvenuto nella regione saheliana della Costa d'Avorio, un'area in cui da nove anni operano gruppi terroristici, segno di una crescente attività jihadista nel Sahel meridionale.

Nel periodo esaminato, il Paese ha continuato a soffrire a causa delle violenze interetniche¹⁵, quest'ultime spesso legate alla «proprietà della terra e ai trasporti»¹⁶. Le elezioni municipali dell'ottobre 2018 sono state segnate da incidenti e disordini. In una dichiarazione del 24 giugno 2019, i vescovi cattolici della Costa d'Avorio hanno denunciato «un clima di paura diffusa tra la popolazione; paura legata al susseguirsi di conflitti tra le comunità, a dispute per il possesso della terra, all'occupazione illegale delle foreste e alla dilagante insicurezza»¹⁷. Come molti temevano, anche le elezioni presidenziali dell'ottobre 2020 si sono svolte in un clima di violente proteste e tensioni tra i gruppi etnici, nonostante l'appello dei vescovi che, in vista delle consultazioni, avevano indetto una Settimana nazionale di «riconciliazione» prima del voto¹⁸.

Le funzioni religiose sono riprese il 17 maggio 2020 dopo

due mesi di blocco imposto per contenere il contagio del virus COVID-19¹⁹.

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

La natura storicamente buona delle relazioni interreligiose dovrebbe garantire che le varie comunità religiose della Costa d'Avorio continuino a vivere insieme in modo pacifico nel prossimo futuro. Ciononostante, come dimostra l'attacco del giugno 2020, il Paese è costantemente minacciato dai gruppi jihadisti che stanno intensificando le loro attività nella più ampia regione dell'Africa occidentale.

Anche le tensioni politiche sono aumentate nel Paese in vista delle elezioni presidenziali del 31 ottobre 2020, soprattutto dopo la morte del primo ministro Amadou Gon Coulibaly avvenuta l'8 luglio 2020. A questo proposito, alla fine di luglio 2020, i vescovi ivoriani hanno diffuso una dichiarazione in cui si sottolineava la necessità di giustizia, pace e riconciliazione in tutto il Paese²⁰.

- 1 Munzinger Archiv 2018, Munzinger Länder: Côte d'Ivoire, <https://www.munzinger.de/search/start.jsp> (consultato il 19 gennaio 2020).
- 2 Ibid.
- 3 BBC, Ivory Coast profile - Timeline, 15 gennaio 2019, <https://www.bbc.com/news/world-africa-13287585> (consultato il 19 agosto 2020).
- 4 Katrin Gänsler, Ivory Coast: A country still deeply divided, "Deutsche Welle", 12 febbraio 2018, <https://www.dw.com/en/ivory-coast-a-country-still-deeply-divided/a-42549922> (consultato il 19 gennaio 2020).
- 5 Jens Borchers, Elfenbeinküste: In der Bevölkerung brodelt es, "Deutschlandfunk", 24 maggio 2017, https://www.deutschlandfunk.de/elfenbeinkueste-in-der-bevoelkerung-brodelt-es.1773.de.html?dram:article_id=386952 (consultato il 19 gennaio 2020).
- 6 Jeune Afrique, Côte d'Ivoire: Alassane Ouattara promulgue la nouvelle Constitution, 8 novembre 2016, <https://www.jeuneafrique.com/372538/politique/cote-divoire-alassane-ouattara-promulgue-nouvelle-constitution/> (consultato il 19 gennaio 2020).
- 7 Constitute Project, Costituzione della Costa d'Avorio del 2016, https://www.constituteproject.org/constitution/Cote_DIvoire_2016.pdf?lang=en (consultato il 19 gennaio 2020).
- 8 Constitute Project, Costituzione della Costa d'Avorio del 2016, op. cit.
- 9 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Costa d'Avorio, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/cote-divoire/> (consultato il 10 marzo 2020).
- 10 Devin Watkins, Catholic parish secretary murdered in Ivory Coast, "Vatican News", 12 agosto 2019, <https://www.vaticannews.va/en/church/news/2019-08/ivory-coast-catholic-parish-secretary-brou-murdered.html> (consultato il 19 gennaio 2020).
- 11 Agenzia Fides, Alleged perpetrators of the murder of the secretary of the parish of Sainte Cécile have been arrested, 28 agosto 2019, http://www.fides.org/en/news/66530-AFRICA_IVORY_COAST_Alleged_perpertrators_of_the_murder_of_the_secretary_of_the_parish_of_Sainte_Cecile_have_been_arrested (consultato il 19 gennaio 2020).
- 12 Guy Aimé Ebloté, En Côte d'Ivoire, un imam inculpé pour terrorisme et incitation à la haine, "La Croix", 10 luglio 2018, <https://africa.la-croix.com/en-cote-divoire-un-imam-inculpe-pour-terrorisme-et-incitation-a-la-haine/> (consultato il 20 agosto 2020).
- 13 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2018 sulla libertà religiosa internazionale: Costa d'Avorio, <https://www.state.gov/reports/2018-report-on-international-religious-freedom/cote-divoire/> (consultato il 26 febbraio 2020).
- 14 José Naranjo, Un ataque terrorista causa una decena de muertos en el norte de Costa de Marfil, "El País", 11 giugno 2020, <https://el-pais.com/internacional/2020-06-11/un-ataque-terrorista-provoca-una-decena-de-muertos-en-el-norte-de-costa-de-marfil.html> (consultato il 10 luglio 2020).
- 15 Africa News, Deaths, ashes in wake of Ivory Coast ethnic violence, 19 maggio 2019, <https://www.africanews.com/2019/05/19/deaths-ashes-in-wake-of-ivory-coast-ethnic-violence/> (consultato il 21 febbraio 2020).
- 16 Ibid.
- 17 Agenzia Fides, Bishops call for a week of reconciliation ahead of the 2020 elections, 4 dicembre 2019, http://www.fides.org/en/news/67066-AFRICA_IVORY_COAST_Bishops_call_for_a_week_of_reconciliation_ahead_of_the_2020_elections (consultato il 20 gennaio 2020).
- 18 Ibid.
- 19 Agenzia Fides, Covid-19: the Bishops invite the faithful to return to mass on Sunday 17 May, after two months of confinement, 16 maggio 2020, http://www.fides.org/en/news/67935-AFRICA_IVORY_COAST_Covid_19_the_Bishops_invite_the_faithful_to_return_to_mass_on_Sunday_17_May_after_two_months_of_confinement (consultato il 20 maggio 2020).

20 Fr. Benedict Mayaki SJ, Ivorian Bishops appeal for peace ahead of elections, "Vatican News", 25 luglio 2020, <https://www.vaticannews.va/en/africa/news/2020-07/ivorian-bishops-call-for-reconciliation-justice-and-peace-ahead.html> (consultato il 31 luglio 2020).